

29 NOVEMBRE 2023

APERTURA DEL GIUBILEO

Guida: Buonasera e benvenuti a tutti coloro che sono qui presenti in questa nostra Chiesa stasera, a chi ci segue tramite i nostri canali social e a chi, provvidenzialmente, si imbatte in futuro in queste nostre videoregistrazioni. Oggi si apre per noi Adoratrici Perpetue del SS. Sacramento l'anno giubilare per i 200 anni dalla nascita al cielo della nostra Madre Fondatrice, la beata Maria Maddalena dell'Incarnazione. E' un anno di speciale grazia spirituale, che vogliamo accogliere in rendimento di grazie e con la massima apertura possibile del nostro cuore, della nostra mente e del nostro spirito. Diamo lettura del decreto giubilare che la Penitenzieria Apostolica

Letto 1: La Penitenzieria Apostolica, al fine di aumentare la devozione dei fedeli e di procurare la salvezza delle anime, in forza delle facoltà ad essa attribuite in modo particolarissimo dal Santo Padre Papa Francesco per Provvidenza Divina, accogliendo la richiesta recentemente presentata dalla Presidenza delle Federazioni delle Sorelle dell'Ordine delle Adoratrici Perpetue del Santissimo Sacramento, in occasione delle solenni celebrazioni in onore della Beata Fondatrice Maria Maddalena dell'Incarnazione che si svolgeranno dal giorno 29 novembre 2023 al giorno 29 novembre 2024, concede benignamente dai tesori celestiali della Chiesa, alle consuete condizioni (Confessione sacramentale, Comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice), "Indulgenza Plenaria alle sorelle e ai fedeli cristiani mossi da vero spirito di penitenza e carità, i quali potranno applicarla come suffragio anche alle anime dei fedeli in Purgatorio, se visiteranno di forma di pellegrinaggio una chiesa del suddetto Ordine e prenderanno parte devotamente alle funzioni nelle particolari circostanze già esposte nella lettera di richiesta o almeno per un congruo spazio di tempo si dedicheranno a pie pratiche verso la Beata Maria Maddalena dell'Incarnazione, concludendo con il Padre Nostro, il Credo e le invocazioni della Beata Vergine Maria e della Beata Maria Maddalena dell'Incarnazione. Gli anziani, i malati e tutti coloro che per un grave motivo non possono uscire di casa potranno ottenere parimenti l'Indulgenza plenaria, concepita in sé la rinuncia a qualunque peccato e con l'intenzione di adempiere, non appena possibile, le tre consuete condizioni, se di fronte a un'immagine si uniranno spiritualmente alle celebrazioni giubilari, offrendo a Dio misericordioso le loro preghiere, dolori e le sofferenze della propria vita.

Per cui, affinché venga reso più facile l'accesso al perdono divino per mezzo delle Chiavi della Chiesa, per carità pastorale, questa Penitenzieria chiede fermamente ai sacerdoti, muniti delle opportune facoltà per ascoltare le confessioni, di rendersi disponibili, con spirito pronto e generoso, per la celebrazione della Penitenza.

Il presente decreto è valido soltanto per questa occasione. Nonostante qualsiasi disposizione contraria. Dato a Roma, dalla Sede della Penitenzieria Apostolica, il giorno 7 del mese di novembre, nell'anno dell'Incarnazione del Signore 2023.

Guida: Per motivi pastorali, apriremo la "Porta Santa" della nostra Chiesa domenica 3 dicembre e la celebrazione sarà presieduta da Mons. Walter Magni, Vicario Episcopale per la Vita Consacrata della Diocesi di Milano.

Accanto a questo, ci saranno poi, nel corso dell'anno, iniziative giubilari che, man mano, comunicheremo, anche attraverso i nostri canali social. Una di esse è proprio l'appuntamento mensile che con stasera iniziamo. In esso vogliamo coniugare molteplici aspetti. Il primo: offrire la possibilità a chi non conosce Madre Maddalena di incontrarla. Il secondo: contemplare, ancora una volta, l'opera di Dio nell'esistenza di chi sceglie di fargli spazio. Il terzo: vivere il carisma che Dio ha donato all'umanità attraverso Madre Maddalena, cioè l'adorazione eucaristica.

Per queste ragioni abbiamo suddiviso la nostra serata in 2 momenti: all'inizio una presentazione degli inizi della vita di Madre Maddalena, cui seguirà l'esposizione del SS. Sacramento con l'adorazione guidata da noi monache e animata dalla Comunità Rete di Luce, espressione laicale del nostro medesimo carisma di Adoratrici.

Intervallo musicale

Guida: Diamo inizio al nostro primo momento. Utilizziamo una presentazione in PowerPoint. La caricheremo poi sul nostro sito, www.adoratricimonza.it. Per realizzarla ci siamo riferite al testo scritto da Madre Diletta, che ha fatto studi storici approfonditi sulla Madre e sulla nascita del nostro Ordine. Siccome questo testo è stato stampato in proprio, man mano metteremo, sempre sul nostro sito, i vari capitoli del testo in PDF, cosicché chi lo desidera potrà scaricare e leggere con maggiore profondità. In questo anno metteremo online anche altro materiale su Madre Maddalena.

Presentazione PowerPoint

Guida: Con questa presentazione, abbiamo iniziato un cammino di conoscenza della vita di Madre Maddalena, che proseguiremo con identica modalità nei mesi che verranno, fino alla chiusura del centenario. Conoscere la Madre è bello ed interessante, ma ben meglio è accogliere il carisma che Gesù ha voluto donare all'umanità tramite lei, cioè l'adorazione perpetua del SS. Sacramento. Ecco perché ora la nostra serata prosegue con l'esposizione eucaristica. Accogliamo don Eugenio con il canto.

Canto: Davanti al Re

Davanti al Re ci inchiniamo insieme
Per adorarlo con tutto il cuore
Verso di lui eleviamo insieme
Canti di gloria al nostro Re dei Re
Davanti al Re ci inchiniamo insieme
Per adorarlo con tutto il cuore
Verso di lui eleviamo insieme
Canti di gloria al nostro Re dei Re
Verso di lui eleviamo insieme
Canti di gloria al nostro Re dei Re.

Guida: Recitiamo ora tutti insieme la preghiera di inizio adorazione del nostro Ordine.

Insieme: Signore Gesù, vero Uomo e vero Dio, io ti credo realmente presente qui, nella Santissima Eucaristia, Sacramento permanente della Tua Chiesa, Sacro Convito in cui ci è partecipata la grazia del tuo Sacrificio e ci è dato il pegno della gloria futura. Ti adoro profondamente e desidero amarTi con tutto lo slancio del mio cuore. Assieme a Te e in unione con la Chiesa, intendo rendere grazie al Padre, nello Spirito Santo, per gli ineffabili beni che Egli elargisce agli uomini nella creazione e nel mistero pasquale. Voglio unirmi alla riparazione per i peccati di tutti gli uomini per i quali ti offrì sulla croce al Padre riconciliando l'umanità a Lui. Nel tuo nome domando l'avvento del Regno di Dio. Tutti gli uomini conoscano Te, Via, Verità e Vita e diventino un solo popolo, adunato nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, amandosi gli uni gli altri come Tu ci ami, o Signore. Amen.

Guida: Restiamo ora un momento in silenzio per raccoglierci interiormente, alla presenza di Gesù.

Intervallo musicale

Guida: In questa serata di adorazione ci accompagna un testo della Madre, l'Esortazione. Purtroppo, a causa di vicissitudini storiche che a suo tempo saranno narrate, a noi sono giunti pochi suoi testi. Essi sono però sufficienti per farci comprendere quale respiro aveva la Madre, quale apertura di mente e di cuore, quanto la sua adorazione fosse fino agli estremi confini della terra.

Letto 2: Quando Iddio, Padre di tutti i lumi si degnò farmi capire che facessi questa fondazione sotto il titolo del Santissimo Sacramento, con tenerlo esposto sul Sagro Altare in tutti i giorno, e notti dell'anno, (ma che riguardo alla notte io stessi al parere dei Superiori, i quali hanno creduto poi, che in tempo di notte si adorasse chiuso nel S. Tabernacolo), l'anima mia provò molto contento sul riflesso del gran compiacimento, che avremmo noi a dare a Gesù colle nostre continue, e non mai interrotte adorazioni, e con quelle ancora che con tale mezzo avrebbero potuto fare avanti di Lui le persone del secolo.

Letto 3: Eccoci pertanto, Figlie mie benedette nella sorte dei Serafini, adorando col lume della S. Fede il nostro Celeste Sposo Gesù Sacramentato in trono di maestà, e di misericordia sul sagro Altare. O! quanto è amabile la sua Divina Presenza, quanto desiderabile lo stargli vicino. Caro mio Gesù, tirate a Voi le anime nostre, e fate che rientrando in loro stesse, si abbandonino tutte in Voi fonte di ogni bene.

Letto 4: Ah! In Gesù dilette Figlie, lasciate pur volentieri da bada ogni vostro terreno pensiero, e volgetevi ad adorare Gesù Sacramentato che realmente vi sta presente. Deh! Non sentite gli affetti del vostro cuore?. Egli vi ama, e poiché vi ama, vi ha chiamate qui per adorarlo, lodarlo, e prestargli gli atti più umili e sinceri del vostro rispetto, e venerazione. Oh di quanto bene rimarreste voi prive, se per un momento fedelmente non corrispondeste a questa sua divina volontà, se i vostri pensieri non fossero diretti totalmente all'amor suo, se neghittose ve ne steste alla sua amabile presenza, e se il fine vostro non fosse quello di dare a questo Amantissimo delle anime nostre tutto quel contento e tutta quella gloria, che gli tolgono i peccatori.

Guida: Ecco! Questa sera siamo qui a realizzare esattamente quanto la Madre ha detto! Monache e laici, in adorazione! In presenza, a distanza nello spazio grazie ai mezzi di comunicazione che abbiamo la grazia di poter utilizzare, a distanza nel tempo perché queste registrazioni resteranno disponibili e qualcuno provvidenzialmente vi si imbatte. Il carisma che Gesù ha donato a Madre Maddalena vive dell'eternità e nell'eternità di Dio.

Lasciamo ora un tempo di preghiera libera, perché ciascuno possa lodare Dio, personalmente, ma in condivisione con i fratelli e le sorelle.

Preghiera libera

Guida: Raccogliamo ora tutto quanto è stato detto da ciascuno ed esprimiamolo coralmente, con le parole dell' «Atto di Adorazione» scritto dalla Madre.

Insieme: Ti adoro, o mio amabilissimo Salvatore, nella tua Divinità e Santissima Umanità, in questo Sacramento, con il più profondo rispetto di cui sono capace; mi annichilo agli occhi miei quanto più posso, per fare omaggio alla Tua Sacra Maestà di tutto quello che sono e posso con la tua grazia.

Adoro questo avvillimento che mostri in modo così meraviglioso nell'umile condizione in cui ti sei voluto porre; e per supplire in qualche modo alle mie mancanze di fede, amore e umiltà, (dato che io le possiedo, ma in maniera imperfettissima) mi unisco alle adorazioni degli Angeli che sono presenti in questo santo Tempio, alle adorazioni di tutti quelli che in quest'ora sono come me alla tua presenza sacramentale e alle adorazioni di Maria Vergine Santissima, di tutti i Beati e di tutti i Santi che sono nella gloria. Infine, o mio Gesù, mi unisco alle adorazioni che Tu stesso, con le tue umiliazioni, rendi al Tuo Divin Padre e a tutte le sue grandezze. Amen (*Direttorio 1814, pag. 47*).

Intervallo musicale

Guida: Preghiamo ora tutti insieme con le parole che Gesù ci ha insegnato. Uno dei frutti dell'adorazione eucaristica infatti è la fraternità universale, che nasce dall'aver tutti il medesimo Padre, e che chiede a ciascuno di noi di scegliere di essere fratello e sorella di chi, istante dopo istante, ci passa accanto.

Insieme: Padre nostro....

Guida: Terminiamo la nostra prima serata di conoscenza di Madre Maddalena e di adorazione eucaristica accogliendo la benedizione di Gesù.

Canto: Tantum ergo

Tantum ergo sacramentum veneremus cernui

et antiquum documentum novo cedat ritui.

Praestet fides supplementum sensuum defectui.

Genitori genitoque laus et jubilatio

salus, honor, virtus quoque sit et benedictio.

Procedenti ab utroque compar sit laudatio. Amen.

Benedizione eucaristica

Guida: Preghiamo ora tutti insieme.

Tutti: Dio sia benedetto

Benedetto il Suo Santo Nome

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo

Benedetto il nome di Gesù

Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima

Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre

Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo

Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi.

Canto: Un sol corpo, un sol Spirito

Un sol corpo, un sol Spirito, un solo Signore,

una sola fede ci accomunerà.

Un sol corpo un sol Spirito, un solo Signore:

questa è la speranza che uniti ci renderà

Rendici umili o Dio, mansueti e pazienti, facci amare di più chi vive accanto a noi,

conservaci nell'unità con vincoli di pace, avremo un solo Padre che vive in mezzo a noi. Rit.

Rinnovaci con il tuo Spirito nel corpo e nella mente, guidaci alla santità, rafforza in noi la fede.

Rivestici dell'uomo nuovo per essere più puri e forti nella verità la vita cambierem. Rit.

Fa' scomparire da noi asprezza, sdegno ed ira, le nostre bocche, Signor, proclamino il tuo amor.

Dacci il coraggio di avere per sempre in te fiducia e creature nuove insieme diverrem. Rit.

Un sol corpo, un sol Spirito, un solo Signore, una sola fede ci accomunerà.

Un sol corpo un sol Spirito, un solo Signore:

questa è la speranza che uniti ci renderà, questa è la speranza che uniti ci renderà. Rit.